#### GESTIONE GOVERNATIVA FERROVIA CIRCUMETNEA – CATANIA

#### DISPOSIZIONE DI ESERCIZIO N°23/2021

1, 6 SET, 2021

Coord. Ferrov. Trazione
Ass. Coord. Scorta
C.U.O.T. Officine
C.U.O.T.Stazioni
e p.c. C.U.O.T. Infrastrutture Civile
C.U.O.T. Infrastrutture Tecnologiche

"Disposizioni per l'impiego dei veicoli storici e adibiti ad uso turistico sulla linea in esercizio di FCE"

- Visto il Decreto Legislativo 14 maggio 2019, n. 50 recante "Attuazione della Direttiva (UE) 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2016 sulla sicurezza delle ferrovie";
- visto il Decreto ANSF N. 3/2019 "Disciplina delle regole e delle procedure, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lettera bb), del decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 50, applicabili alle reti funzionalmente isolate dal resto del sistema ferroviario nonché ai soggetti che operano su tali reti",
- visto il Decreto ANSF 4/2012 all. B "Regolamento per la Circolazione Ferroviaria";
- visto la Nota ANSF n.0022292 del 13/11/2019 'Impiego di veicoli storici e adibiti ad uso turistico su linee in esercizio";
- vista la Legge n° 128 del 9 agosto 2017, recante "Disposizioni per l'istituzione di ferrovie turistiche mediante il reimpiego di linee in disuso o in corso di dismissione situate in aree di particolare pregio naturalistico o archeologico";
- visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 235 del 10/06/2019;
- viste le norme vigenti sull'infrastruttura ferroviaria gestita da FCE,

si emana la seguente:

#### **DISPOSIZIONE DI ESERCIZIO**

#### 1. Finalità e campo di applicazione

La presente disposizione di esercizio ha come finalità la salvaguardia e la valorizzazione del veicolo storico Aln 56.06 di particolare pregio culturale e turistico, circolante sulla linea in esercizio Catania Borgo – Riposto gestita da Ferrovia Circumetnea.

La clientela è costituita, di norma, da comitive di amanti del treno e della ferrovia e per questo attente agli aspetti che riguardano il decoro dei veicoli utilizzati e la sicurezza del viaggio, rispetto alla quale vengono diffuse opportune informazioni sulle modalità di comportamento, all'inizio e durante il viaggio dal personale di Accompagnamento del Treno.

I treni storici normalmente non devono rispettare un orario predeterminato di arrivo e partenza e, l'effettuazione di fermate in stazioni intermedie a quelle di partenza ed arrivo è subordinata alla presenza lungo il percorso di aspetti storici e paesaggistici di particolare rilevanza, tali fermate sono comunque predeterminate in fase di programmazione della traccia oraria del viaggio.

Le fermate intermedie per servizio viaggiatori sono rare e limitate e, in ogni caso, il numero di passeggeri che deve salire/scendere è noto in anticipo.

Per il tramite della competente Direzione di Esercizio che ha organizzato l'effettuazione del treno, viene individuato un accompagnatore (Referente della comitiva) il cui nominativo è preventivamente comunicato al Capotreno prima della partenza con lo scopo di collaborare con lo stesso e di comunicare eventuali necessità emergenti.

Il campo di applicazione della presente disposizione di esercizio è costituito dai treni composti dal veicolo storico Aln 56.06, definito come tale, secondo quanto disposto all'articolo 3, comma 1, della legge n.128 del 9 agosto 2017, non attrezzato con SSB del sistema di protezione della marcia e circolante, sulla linea in esercizio Catania Borgo – Riposto.

I treni storici di FCE prevedono in composizione esclusivamente il veicolo storico Aln 56.06.

L'allegato 'Norme particolari per la circolazione sulla linea in esercizio Catania Borgo – Riposto dei treni storici composti dal veicolo Aln 56.06 non attrezzato con sistema di protezione della marcia" è parte integrante della presente disposizione di esercizio.

#### 2. Avvisi e abrogazioni

Le unità organizzative interessate nel rispetto delle proprie attribuzioni, restano incaricate di portare a conoscenza del personale interessato i contenuti della presente disposizione di esercizio.

Relativamente al personale di FCE, la presente disposizione di esercizio interessa le attività di sicurezza: Gestione circolazione, Condotta dei Treni, Accompagnamento dei Treni, Manutenzione Veicoli. Contesti Operativi: tutti.

#### 3. Entrata in vigore

La presente Disposizione di Esercizio entra in vigore il 01/10/2021.

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

Dott. Ing. Sebastiano Gentile



# MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI

DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

### **Gestione Governativa**

### FERROVIA CIRCUMETNEA



Allegato alla Disposizione di Esercizio n. 23 del 16/09/2021

"Norme particolari per la circolazione sulla linea in esercizio Catania Borgo – Riposto dei treni storici composti dal veicolo Aln 56.06 non attrezzato con sistema di protezione della marcia"

### Indice

Art. 1	Generalità	1
Art. 2	Percorso e velocità massima del treno storico	1
Art. 3	Personale dei treni	1
Art. 4	Annuncio della circolazione dei treni storici	1
Art. 5	Gestione della circolazione sulla tratta Catania Borgo - Randazzo esercitata in telecomando	1
Art. 6	Gestione della circolazione sulla tratta Randazzo - Riposto esercitata con il sistema a spola	2
Art. 7	Arrivo/transito in stazione	2
Art. 8	Compiti degli AdC	2
Art. 9	Compiti personale di ADT	2
Art.	9.1 Presenziamento porte	2
Art.	9.2 Attività prima della partenza del treno.	3
Art.	9.3 Attività durante il viaggio e all'arrivo del treno	3

#### Art. 1 Generalità

- 1. La circolazione dei treni composti dal veicolo storico Aln 56.06, definito tale secondo le previsioni dell'articolo 3, comma 1, della legge n. 128 del 9/8/2017, non attrezzato con SSB del sistema di protezione della marcia (di seguito "treni storici") e circolanti sulla linea in esercizio Catania Borgo Riposto, si svolge nel rispetto delle norme comuni di esercizio con le modifiche e integrazioni di seguito riportate.
- 2. Sono ammessi a circolare esclusivamente i treni storici aventi una percentuale di massa frenata pari ad almeno il 75%. In caso di anormalità durante il percorso che determinino una riduzione della percentuale reale di massa frenata al di sotto di tale limite, il treno storico non potrà proseguire e dovranno essere attivate le comuni procedure per lo sgombero della linea (richiesta soccorso).

#### Art. 2 Percorso e velocità massima del treno storico

La velocità massima ammessa per la circolazione del treno storico su ciascuna tratta è di 50 km/h. Resta fermo il rispetto, d'iniziativa, da parte dell'agente di condotta (di seguito AdC) della velocità massima ammessa dal tratto di linea e degli eventuali rallentamenti.

#### Art. 3 Personale dei treni

- 1. Oltre all'AdC preposto alla guida, deve essere presente un altro AdC in possesso delle abilitazioni necessarie, con il compito di verificare il rispetto dei vincoli di marcia del treno e di comunicare durante la marcia, ove necessario, con il Gestore della Circolazione. Il secondo agente ha l'obbligo di sorvegliare sulla vigilanza dell'AdC preposto alla guida e di intervenire, arrestando e immobilizzando il treno, nel caso di mancata vigilanza dell'AdC stesso.
- 2. Oltre al Capotreno deve essere presente un ulteriore agente di Accompagnamento del Treno (di seguito ADT). Entrambi gli agenti di ADT, oltre a garantire la sicurezza dei passeggeri nelle fasi di salita e discesa ed in tutte le fasi del trasporto, compresa la gestione delle emergenze, sono tenuti a presenziare e sorvegliare visivamente la corretta chiusura delle porte per tutta la marcia del treno.

#### Art. 4 Annuncio della circolazione dei treni storici

La circolazione dei treni storici deve essere annunciata con le modalità previste per i treni straordinari. Gli annunci relativi alla circolazione dei treni storici devono essere trasmessi sempre con dispaccio a parte rispetto ad altri eventuali annunci di circolazione, specificando che trattasi di "treno storico".

## Art. 5 Gestione della circolazione sulla tratta Catania Borgo - Randazzo esercitata in telecomando

1. Sulla tratta Catania Borgo - Randazzo esercitata in telecomando - *Centralized Traffic Control* (di seguito CTC) - la circolazione dei treni storici deve avvenire previo accertamento della libertà della tratta interessata con il regime del "giunto" telefonico in aggiunta al blocco elettrico, ferme restando le norme comuni in caso di anormalità al blocco elettrico o al segnale di partenza. Se nulla osta, il Dirigente Centrale Operativo (di seguito DCO), o, nei casi di partenza dalle stazioni porta l'Operatore di Movimento e Gestione (di seguito OMG) deve disporre per la partenza del treno storico ricorrendo all'autorizzazione alla partenza prevista dall'articolo 16 del Regolamento sui Segnali (di seguito RS) con l'apposita prescrizione di movimento:

"Con segnale disposto a via libera si autorizza partenza treno storico n....."

- 2. Il DCO o nei casi di stazioni porta l'OMG, nel predisporre l'itinerario di arrivo o di transito, dovrà inibire la disposizione a via libera del segnale di protezione fino al ricevimento della comunicazione telefonica di cui al successivo articolo 7 punto a), da parte del secondo AdC del treno storico.
- 3. I documenti del treno e le eventuali prescrizioni devono essere partecipati ad entrambi gli AdC.

# Art. 6 Gestione della circolazione sulla tratta Randazzo - Riposto esercitata con il sistema a spola

Sulla tratta Randazzo - Riposto esercitata con il sistema a spola la circolazione dei treni storici dovrà avvenire secondo le specifiche norme.

#### Art. 7 Arrivo/transito in stazione

Per l'arrivo o per il transito in una stazione, l'AdC dovrà osservare le cautele di seguito riportate:

- a) a partire dalla distanza di circa 200 m dal segnale di avviso del segnale di protezione, (indicata dalle apposite tavole di orientamento di cui all'articolo 49 RS), l'AdC dovrà regolare la corsa in modo da portare il treno storico alla velocità di 30 km/h in corrispondenza del segnale di avviso stesso comunque disposto. Al superamento di detto segnale di avviso il secondo AdC dovrà dare tempestiva comunicazione verbale al DCO o, nei casi di arrivo in stazioni porta all'OMG, che di conseguenza provvederà, se nulla osta, a disporre a via libera il segnale di protezione.
- b) in avvicinamento al segnale di protezione, anche se disposto a via libera, l'AdC dovrà regolare la corsa in modo da portare il treno storico alla velocità di 10 km/h a partire da una distanza maggiore o uguale a 100 m dal segnale di protezione stesso, rispettandone l'aspetto.
- c) in ogni caso l'itinerario di arrivo dovrà essere percorso non superando la velocità di 10 km/h, ad eccezione del caso di segnali di protezione e partenza disposti per il libero transito.

#### Art. 8 Compiti degli AdC

Oltre a quanto previsto per i treni diversi da quelli storici, l'AdC deve informare il Capotreno:

- a) in caso di fermata in linea, possibilmente in anticipo rispetto all'arresto del treno, del motivo della fermata:
- b) in caso di fermata non prevista in una stazione o fermata in una stazione al di fuori del punto di normale fermata, attendendone dallo stesso l'autorizzazione prima di muovere il convoglio.

#### Art. 9 Compiti personale di ADT

#### Art. 9.1 Presenziamento porte

Durante il servizio gli ADT assicurano la sorveglianza delle porte loro assegnate al fine di impedirne l'utilizzo indebito da parte dei viaggiatori con l'obbligo di azionare il freno di emergenza qualora si presenti una situazione di pericolo.

L'azionamento del freno di emergenza da parte dell'ADT che non svolge le funzioni di Capotreno, deve essere formalizzato a quest'ultimo con le relative motivazioni. Il Capotreno procederà a quanto di competenza per la ripresa della marcia.

#### Art. 9.2 Attività prima della partenza del treno.

La partenza dei treni storici deve avvenire da binari il cui accesso deve essere riservato ove possibile, esclusivamente ai partecipanti al viaggio.

Deve essere organizzato un servizio di accoglienza ai clienti con l'ausilio di personale appositamente informato sulle modalità di accoglienza a supporto degli agenti di ADT.

Prima della partenza del treno il personale di ADT oltre agli obblighi previsti per i treni non storici, deve:

- prendere contatti con il Referente della comitiva per avere conferma, prima della partenza del treno, che non occorra attendere altri viaggiatori nonché per scambiarsi reciprocamente i recapiti telefonici;
- diramare la raccomandazione in merito al divieto di aprire le porte sia nel corso del viaggio sia in arrivo nella stazione;

Il segnale di ultimazione delle operazioni propedeutiche alla partenza vale anche quale conferma dell'esito positivo delle operazioni di cui sopra.

#### Art. 9.3 Attività durante il viaggio e all'arrivo del treno.

Nel corso del viaggio il personale di ADT deve:

- a) in caso di indebita fermata in linea:
  - sentire l'AdC per avere notizie in merito ai motivi dell'arresto;
  - avvisare i viaggiatori, con avvisi a voce percorrendo il convoglio, rispetto al divieto di discesa dal treno;
  - gestire le eventuali emergenze secondo quanto disciplinato per i treni non storici;
- b) in caso di indebita fermata o fermata al di fuori del punto di normale fermata previsto in una stazione l'ADT deve:
  - percorrere il convoglio richiamando i viaggiatori al rispetto del divieto di apertura delle porte;
  - autorizzare l'AdC a riprendere il movimento dopo essersi accertato (per il tramite del Referente della comitiva) che tutti i viaggiatori della comitiva siano a bordo treno, e che le porte siano correttamente chiuse.

Dopo la fermata del treno nelle stazioni, oltre ai compiti previsti per i treni non storici, il personale di ADT deve provvedere a coordinare le operazioni di discesa dei viaggiatori.